

# La sanità, i nodi

**L'intervista Antonio D'Amore**

## «Cardarelli, un'eccellenza ora i trapianti di polmone»

**Ettore Mautone**

Asl e ospedali della Campania: Antonio D'Amore fa parte del gruppo dei manager riconfermati e resta al Cardarelli.

Qual è il bilancio di questi primi anni di lavoro e qual è il programma del prossimo mandato?

«Si continua a lavorare nel solco tracciato».

Percorrendo i viali del Cardarelli si notano aiuole, alberi, siepi curate: che cosa sta cambiando?

«Abbiamo puntato in questi anni non soltanto a consolidare la grande tradizione clinica e chirurgica e le storiche competenze ed esperienze dei medici, infermieri, tecnici, ma anche a fare dell'accoglienza, della modernità strutturale e strumentale, della valorizzazione del patrimonio storico e artistico un fiore all'occhiello del Cardarelli. In questa ottica dopo il restauro di alcune opere uniche qui custodite il salone monumentale verrà completamente ristrutturato. Un percorso che prosegue di pari passo all'innovazione logistica ed organizzativa su cui ho speso molte energie». Dal Cardarelli passa dunque il cambio di paradigma per l'immagine della Sanità del Sud?

«La Sanità del Sud per tradizione storica è sempre stata riconosciuta per le alte competenze professionali ma criticata per il gap organizzativo e strutturale. Se chi entra oggi in ospedale nota che qualcosa è cambiato significa che abbiamo centrato l'obiettivo. Anche il pronto soccorso che, voglio ricordarlo, è stato per gran parte ristrutturato senza mai chiudere, è parte di questo progetto. In rinnovamento in atto è profondo, tocca le chirurgie, la rianimazione, interi padiglioni. Abbiamo inoltre consolidato i centri di eccellenza specialistici, i Grandi Istituti, la Stroke unit che impiega solo 9 minuti tra accesso e disostruzione meccanica Tac guidata di un trombo. E ancora la Neuroradiologia interventistica, l'Urologia, l'Unità coronarica, le Chirurgie robotiche e non. E poi il centro trapianti di fegato, l'oncoematologia che ora fa anche i trapianti di midollo e le Car-t».

Si ritiene soddisfatto? «È stato un duro lavoro che non ci ha dato respiro e per il quale ringrazio tutti. Oggi il Cardarelli ha una dimensione clinica, tecnologica e organizzativa di livello europeo. Ci viene riconosciuto da chi viene qui da tutta Italia, ad esempio, per formarsi sulla chirurgia robotica o dalla Cina per implementare il nostro modello di pronto soccorso».

Cosa manca ancora? «Un importante pezzo del cammino lo abbiamo percorso e fatto insieme. Ma ora si tratta di completarlo. Nel merito parlo del completamento della ristrutturazione del padiglione dell'emergenza che deve ora espandersi alla medicina di

►Il manager: sono stato riconfermato lavorerò nel solco che ho già tracciato ►«Ho arrestato l'emorragia di medici le nostre energie per il pronto soccorso»



L'OSPEDALE Il pronto soccorso del Cardarelli nel valzer delle nomine il manager Antonio D'Amore nella foto in basso riconfermato al vertice della struttura ospedaliera

tutti i padiglioni. Dove non sarà possibile farlo realizzeremo ponti aerei coperti a integrare sempre più le attività cliniche e chirurgico-assistenziali con un lavoro di razionalizzazione degli spazi, della logistica e del trasporto interno per ottimizzare i flussi da e per il pronto soccorso».

Il Cardarelli è una grande città della Salute, il nodo del personale e delle liste di attesa sarà definitivamente sciolto nel prossimo mandato?

«Su questi aspetti abbiamo arrestato l'emorragia di camici bianchi che dal Cardarelli andavano via. Abbiamo lavorato molto sul welfare aziendale per migliorare la vivibilità. In pronto soccorso nell'ultimo anno abbiamo inserito per primi in Italia gli infermieri di collegamento con i familiari che hanno abbassato la conflittualità e il tasso di aggressioni. Abbiamo assunto decine di primari, alcuni anche provenienti da regioni del nord e da realtà con cui oggi il Cardarelli si configura più attrattivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**SONO SODDISFATTO DEL LAVORO SVOLTO MA C'È ANCORA TANTO DA FARE AL SERVIZIO DEI NOSTRI PAZIENTI**

urgenza, alla ginecologia, alla neurochirurgia. Quest'ultima avrà una rianimazione dedicata, ma ci sono decine di altre opere da realizzare». Quali?

«Stiamo lavorando per aggiungere il trapianto di polmone a quello di fegato.



Abbiamo inoltre effettuato proprio nei giorni scorsi il primo espianto di cuore ad organo fermo in collaborazione con altre equipe di regioni del Nord venute da Padova e da Cesena. Avremo anche una banca dell'osso unica al Sud e poi l'ammodernamento delle rianimazioni, il completamento delle ristrutturazioni e i collegamenti sotterranei tra



**RAGGIUNTI ALTI LIVELLI DI TECNOLOGIA VENGONO DA NOI PER IMPARARE LA "ROBOTICA"**

### Il voto

#### Avvocati, c'è l'ok dell'assemblea al bilancio per l'anno 2024

►Presso la biblioteca "De Marsico" di Castel Capuano, gli iscritti al Foro di Napoli hanno approvato all'unanimità il bilancio consuntivo del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, su relazione del consigliere tesoriere Loredana Capocelli con parere favorevole dei Revisori dei conti. Il bilancio consuntivo dell'anno 2024 (chiuso con un avanzo di gestione di circa 700mila euro) è stato accolto positivamente dagli avvocati riuniti in assemblea nella storica biblioteca "De Marsico", come ha spiegato il presidente Carmine Foreste: «Oggi realizziamo un importante passo in avanti verso il risanamento economico e amministrativo dell'Ente: una sfida non semplice che vogliamo completare nel più breve tempo possibile, ma la risposta dei colleghi è il miglior viatico per proseguire il lungo e stimolante percorso che attende la nostra consiliatura». Soddisfazione espressa anche dal consigliere tesoriere Loredana Capocelli: «Abbiamo portato a termine un lavoro faticoso basato su conti trasparenti, il parere propizio dell'assemblea dà ragione alla politica del Consiglio». Un ulteriore passo in avanti che evidenzia la solidità amministrativa dell'ente che rappresenta migliaia di iscritti al foro partenopeo.



#### Napoli per Capri

08:35 09:30 10:40 11:35 11:55 12:40  
14:40 15:35 16:30 17:40 18:55

#### Capri per Napoli

09:53 10:40 11:35 12:40 13:45 15:25  
16:30 17:05 17:55 18:45 19:55

#### le tariffe

| adulti | bambini (2-12 anni) | gruppi (a/r) | gruppi studenti (a/r) |
|--------|---------------------|--------------|-----------------------|
| €23.50 | €16.00              | €41.50       | €29.00                |

Aggiungere contributo di sbarco a Capri dal 01/11 al 31/03: €2,50 e dal 01/04 al 31/10: €5,00  
Additional landing tax on Capri from 01/11 to 31/03: €2,50 and from 01/04 to 31/10: €5,00

Orari soggetti a variazioni. Chiedere in biglietteria.  
Times are subject to variations. Ask more info in our ticket office.

L'Isola Azzurra, il Salotto del mondo, sede imperiale di Tiberio. Capri è raggiungibile in soli 50 minuti da Napoli, grazie a numerosi collegamenti giornalieri, effettuati in piena sicurezza e in grande comfort, dalle moderne e veloci navi jet (senza elica) della NLG - Navigazione Libera del Golfo, storica società che dal 1953 opera sulle più importanti località turistiche del Mediterraneo. È consigliabile prenotare i biglietti on-line tramite il sito [www.nlg.it](http://www.nlg.it), ove si possono anche consultare tratte, orari e tariffe.



commerciale@nlg.it

Napoli: +39 081 552 0763  
Capri: +39 081 837 0819

ticket online  
[www.nlg.it](http://www.nlg.it)



0NLG\_NAVIGAZIONE\_LIBERA\_GOLFO